



Azienda Ospedaliero-Universitaria
"Policlinico-Vittorio Emanuele"
Catania

Unità Operativa Complessa Gastroenterologia
Direttore F.F. Dott. Antonio Magnano

OPUSCOLO INFORMATIVO PER LEGATURA/SCLEROSI DELLE VARICI ESOGOGEE

Cognome e nome paziente _____ data di nascita _____

Cognome e nome altri soggetti aventi titolo
(genitori, rappresentante legale)

Alcune malattie del fegato possono causare la formazione all'interno dell'esofago e/o dello stomaco, di grosse vene (varici). Queste vene possono rompersi, determinando emorragie molto gravi, letali in 1 paziente su 5.

Alcuni farmaci, i beta bloccanti, possono abbassare la pressione nelle vene e ridurre il rischio che si rompano, ma non sono sempre efficaci ed non possono essere dati a tutti i pazienti per possibili effetti collaterali. Per evitare o curare la rottura delle varici può essere necessario chiuderle mediante legatura o sclerosi.

Che cosa è la legatura e la sclerosi delle varici e come si effettua?

La legatura e la sclerosi delle varici si effettua introducendo all'interno dell'esofago e dello stomaco un tubicino, il gastroscopio. La legatura delle varici viene effettuata applicando su queste degli anelli di gomma che strozzano le vene, chiudendole e facendole progressivamente scomparire.

La sclerosi si effettua iniettando nelle varici, attraverso un ago introdotto con il gastroscopio, una sostanza in grado di indurre la formazione di coaguli al loro interno.

Questi trattamenti possono essere effettuati in urgenza, nel caso in cui una varice stia sanguinando, o su varici che non sanguinano, per prevenire che possano sanguinare una prima volta o nuovamente. La tecnica oggi più usata è la legatura, ma in taluni casi questa non sarà possibile (spesso nei pazienti che abbiano già avuto trattamenti delle varici) ed allora si opterà per la sclerosi. La scelta verrà fatta dal medico al momento dell'esame dopo aver visto le varici da trattare.

Per chiudere completamente tutte le vene potranno essere necessari più trattamenti (in genere 3-5); si dovrà, pertanto, ripetere il trattamento ogni 2-3 settimane sino alla scomparsa delle varici. Il trattamento delle varici riduce il rischio che esse possano sanguinare ma non lo annulla completamente. Inoltre, poiché la malattia di fegato persiste, le varici curate potranno sempre riformarsi.

Come sarà eseguito l'esame?

L'esame può essere effettuato in urgenza, per contrastare un'emorragia da rottura di una varice, o in elezione (programmato alcuni giorni prima). L'esame in elezione sarà effettuato in ricovero o Day Hospital. Prima dell'esame saranno effettuati alcuni esami e indagini che ci forniranno informazioni sul suo stato di salute.

Unità Operativa Complessa Gastroenterologia
Direttore F.F. Dott. Antonio Magnano

OPUSCOLO INFORMATIVO PER LEGATURA/SCLEROSI DELLE VARICI ESOGOGEE

Per effettuare l'esame in elezione dovrà essere digiuno dalla sera prima. Durante l'esame le verranno somministrati dei farmaci che, pur non addormentandola, l'aiuteranno a tollerare l'esame agevolmente (sedazione, vedi informativa relativa).

La legatura sarà preceduta dalla gastroscopia (vedi informativa relativa) che permetterà di valutare le caratteristiche delle sue varici e la presenza di eventuali altre patologie a carico dell'esofago, stomaco e duodeno. Quindi l'endoscopio sarà tirato fuori e sulla sua punta sarà montato il sistema per la legatura. L'endoscopio verrà di nuovo introdotto in esofago e verranno trattate le varici precedentemente viste. La durata dell'esame è molto variabile e comunque non prevedibile: generalmente dura dai 10 ai 15 minuti. Durante l'esame percepirà fastidio alla gola, all'atto del passaggio dell'endoscopio e, talvolta, dolore al torace in seguito al trattamento delle varici.

Al termine dell'esame potrà rimanere per un poco stordito per i farmaci che le sono stati somministrati e potrà accusare per alcune ore una lieve dolenzia al torace ed all'addome. Una volta a casa il trattamento a cui è stato sottoposto non interferirà con la sua vita normale, compatibilmente con la sua malattia di base.

Quali sono i rischi della legatura/sclerosi?

La legatura/sclerosi delle varici esofagee e gastriche è una procedura sostanzialmente sicura ma, analogamente a tutti gli atti medici, può dar luogo a complicanze. Alcuni rischi derivano dall'uso dei sedativi in pazienti anziani o con gravi patologie cardio-respiratorie. Le complicanze più frequenti del trattamento endoscopico delle varici sono rappresentate da febbre, dolore al torace e difficoltà alla deglutizione (disfagia). Queste sono legate all'infiammazione dell'esofago, durano in genere poche ore o pochi giorni e verranno trattate con antinfiammatori ed antidolorifici. Qualora la disfagia dovesse persistere molti giorni, si può sospettare che il tratto finale dell'esofago si sia ristretto. Questa è una complicanza molto rara che andrà curata con l'endoscopio dilatando l'esofago. Altra possibile complicanza è l'emorragia: essa insorge nel 3% dei casi, talvolta è immediata, ma in genere compare alcuni giorni dopo il trattamento ed è dovuta alla "caduta" di un laccio dalla varice. Essa può essere trattata con farmaci o con l'endoscopia. Altre possibili rare complicanze, sono la perforazione esofagea e la comparsa di embolie dovute al passaggio in circolo delle sostanze usate per la sclerosi. Nonostante le possibili complicanze, la legatura o la sclerosi costituiscono il modo più semplice ed efficace per chiudere le varici, per prevenirne la rottura e per arrestare un'emorragia.

Altre eventuali informazioni

Firma del/la paziente/genitori/rappresentante legale

Firma del medico

Data _____